

I musei universitari in cerca di rilancio

IL CONVEGNO

Inaugurato ieri mattina al Museo Universitario di Chieti, il congresso nazionale dell'Anms, Associazione nazionale musei scientifici. Il museo teatino, per la prima volta in Abruzzo, ospita fino al 25 ottobre oltre cinquanta musei di scienze naturali, di tecnologia, parchi zoologici, orti botanici, musei anatomici, musei universitari. L'iniziativa vede associate le tre Università di Chieti, L'Aquila e Teramo

nell'organizzazione dell'evento, con un programma di interesse culturale. L'argomento scelto per il 2019 è l'accessibilità nei musei. «Fare il punto della situazione musei - spiega il direttore del museo universitario di Chieti, Luigi Capasso - e stabilire i tempi e le modalità per governare l'accessibilità. Si tratta di un tema legato alla democrazia: non parliamo solo di barriere fisiche ma anche mancato accesso di tipo economico, sociale e culturale. È importante - conclude Capasso - dettare delle regole

per il futuro». L'obiettivo è avvicinare le persone a un mondo spesso percepito "lontano". «Sono tanti i motivi che rendono distanti i musei alle persone - commenta Fausto Barbagli, Presidente Anms - con gli oltre 50 interventi in questi tre giorni faremo un quadro concettuale sull'accessibilità, forniremo linee-guida strategiche per rendere i musei più accessibili, anche con la raccolta di esperienze e pratiche di successo».

F.C.